

Delibera n. 37/2025

**Misura 17, Allegato “A” alla delibera n. 154/2019. Determinazione annuale del margine di utile ragionevole per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri per ferrovia.**

L’Autorità, nella sua riunione del 6 marzo 2025

**VISTO**

l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed in particolare:

- il comma 2, lettera a) ai sensi del quale l’Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettere b) e c) in virtù dei quali l’Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell’esigenza di assicurare l’equilibrio economico delle imprese regolate, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”* (lett. b), nonché *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”* (lett. c);
- il comma 2, lettera f) che prevede che l’Autorità provvede, tra l’altro, a *“definire gli schemi dei bandi delle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare e a stabilire i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici”* nonché, con riferimento al trasporto pubblico locale, a definire gli schemi dei contratti di servizio per i servizi esercitati da società *in house* o con prevalente partecipazione pubblica e quelli affidati direttamente e a determinare, sia per i bandi di gara che per i contratti di servizio esercitati *in house* o affidati direttamente, la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario; la medesima lettera stabilisce inoltre che l’Autorità prevede, per tutti i contratti di servizio, *“obblighi di separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività”*;
- il comma 3, lettera b) secondo cui l’Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”*;

- VISTO** il regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia (2014/C92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, che disciplina il conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 49/2015 del 17 giugno 2015, recante *“Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per l’individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento”*;
- VISTA** la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 (*“Conclusione del procedimento per l’adozione dell’atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 129/2017”*), con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *“Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”*, ed in particolare, del relativo Allegato “A”:
- la misura 10 (Criteri per la determinazione dei canoni di locazione), ai sensi della quale, qualora sia prevista l’assegnazione all’impresa affidataria di beni in locazione, “[i]l canone di locazione annuo (...) deve assicurare il ristoro dei costi di ammortamento, comprensivi delle ricapitalizzazioni per l’eventuale manutenzione straordinaria, dei costi finanziari, degli accantonamenti per manutenzione ciclica e di un congruo margine di utile, pari al valore del WACC pubblicato dall’Autorità” (punto 2);
  - la misura 17 (Determinazione del margine di utile ragionevole), che, come modificata con la delibera dell'Autorità n. 177/2024 del 29 novembre 2024, prevede:
    - «1. Ai fini della predisposizione del PEF simulato (...), l’EA [ente affidante] prevede il riconoscimento all’IA [impresa affidataria] per la prestazione del

*servizio gravato da OSP durante il periodo di affidamento, come misura del margine di utile ragionevole, dell'importo ottenuto dall'applicazione del tasso di remunerazione (WACC) definito dall'Autorità annualmente e pubblicato sul proprio sito web istituzionale, al capitale investito netto (CIN). Tale valore del WACC è preso a riferimento per tutte le procedure di affidamento avviate nei successivi dodici mesi dall'EA per la predisposizione del PEFS [PEF simulato]. (...) 2. Il tasso di remunerazione del CIN, è determinato dall'Autorità, in misura differenziata per il trasporto ferroviario e su strada, secondo il metodo basato sul costo medio ponderato delle fonti di finanziamento (Weighted Average Cost of Capital: WACC), in base alla seguente formula: (...) 4. Al termine di ciascun periodo regolatorio e in occasione di revisione contrattuale con conseguente aggiornamento del PEF allegato al CdS [contratto di servizio], il tasso di remunerazione di cui al punto 1, da utilizzare per il periodo regolatorio successivo, è aggiornato sulla base del valore WACC pubblicato dall'Autorità nell'anno in cui viene aggiornato il PEF e, in ogni caso, non oltre un anno prima rispetto a quello di decorrenza del PEF da aggiornare. (...) 6. La modalità alternativa di determinazione dell'utile ragionevole nel PEFS dovrà garantire all'IA un EBIT margin [EBIT margin: dato dal rapporto tra il risultato operativo netto e i ricavi, inclusi i corrispettivi, derivanti dagli schemi ART] di periodo correlato alla matrice dei rischi di cui alla misura 13 non superiore ad una percentuale dell'80% e non inferiore ad una percentuale del 50% del tasso di rendimento di riferimento del mercato, determinato in base a quanto previsto al punto 8. Per i soli affidamenti nella forma dell'appalto la percentuale di cui al periodo precedente è pari al 50%»;*

**RILEVATA**

conseguentemente la necessità di provvedere, ai sensi della citata misura 17, alla determinazione e pubblicazione del valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto e dell'EBIT *margin*, da utilizzarsi per i 12 mesi successivi a tale pubblicazione;

**VISTE**

le relazioni predisposte dai competenti Uffici dell'Autorità in merito alla determinazione degli indicati valori di WACC e di EBIT *margin* ed acquisite agli atti del procedimento;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. di approvare, per la pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'Autorità, i valori, da utilizzarsi per 12 mesi a decorrere dal 6 marzo 2025:
  - 1.1 del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri per ferrovia - di cui alla delibera dell'Autorità n. 154/2019 del 28 novembre 2019 - riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- 1.2 dell'EBIT *margin* per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri per ferrovia - di cui alla delibera dell'Autorità n. 154/2019 del 28 novembre 2019 - riportato nell'Allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di disporre che la presente delibera venga pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 6 marzo 2025

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)